



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) GEOGRAFIA CULTURALE

SSD: GEOGRAFIA (M-GGR/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E
SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RONZA MARIA
TELEFONO: 081-2536345
EMAIL: maria.ronza@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

La frequenza del corso non prevede insegnamenti propedeutici.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti specifici, sono sufficienti le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo pregresso.

Si consiglia di effettuare il download di "Google Earth" su dispositivi digitali (pc, tablet o smartphone) per la visualizzazione del globo virtuale e delle relative immagini satellitari, da associare alla consultazione di un Atlante geografico con diverse tipologie di carte, in particolare sul contesto euromediterraneo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di "Geografia Culturale" si propone come principali obiettivi formativi: 1) far emergere lo stretto rapporto tra patrimonio culturale, identità locale, sviluppo sostenibile; 2) promuovere una

lettura geostorica del paesaggio e dei beni culturali attraverso l'analisi di cartografie e dati statistici in prospettiva GIS ; 3) individuare fattori di rischio (naturali e antropici) per la conservazione e la tutela del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla cartografia partecipativa; 4) far acquisire consapevolezza nei confronti della valorizzazione integrata e delle geotecnologie per una fruizione smart, sostenibile, partecipata del patrimonio culturale; 5) promuovere una dimensione interdisciplinare dell'analisi del patrimonio culturale nella prospettiva della valorizzazione territoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il ruolo del patrimonio culturale per la tutela del paesaggio e dell'identità territoriale; sviluppare capacità di problem solving a partire da fonti e dati eterogenei analizzati in prospettiva GIS; individuare le problematiche e le opportunità connesse allo sviluppo locale in relazione alla fruizione del patrimonio culturale; valutare criticamente le dinamiche che caratterizzano il rapporto tra insiders e outsiders nei processi di gestione integrata del patrimonio culturale e ambientale; comprendere le problematiche attuali connesse al patrimonio culturale in una prospettiva interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere il ruolo del patrimonio culturale per la coesione territoriale ed il rafforzamento dell'identità locale; analizzare dati statistici e indicatori per individuare dinamiche socio-territoriali connesse all'attrattività dei beni culturali; conoscere le opportunità di sviluppo locale - inclusivo e smart - centrate sulla fruizione/gestione del patrimonio culturale e del paesaggio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Aspetti teorici

Paesaggio e Patrimonio culturale: la prospettiva geografica e il ruolo delle geotecnologie –Le componenti ambientali e le componenti antropiche del paesaggio –Il ruolo dei beni culturali nel paesaggio –Il paesaggio come stratificazione: la dimensione storica e gli influssi culturali –Identità, territorio, beni culturali nell'evoluzione del pensiero geografico (aspetti teorici ed applicativi) –I beni culturali tra forme, funzioni e significati (riqualificazione e rifunionalizzazione) - Territorializzazione, deterritorializzazione - Il dinamismo del paesaggio e la tutela/valorizzazione dei beni culturali - Il Paesaggio e i beni culturali tra innovazione, sostenibilità, partecipazione - Lo sviluppo sostenibile come paradigma per la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio –Individuare i fattori d'attrattività territoriale (patrimonio naturale e culturale; patrimonio materiale e immateriale) - Cultura, competitività territoriale e riduzione della marginalità: milieu locale e dimensione globale –Government e Governance: il ruolo delle istituzioni, degli stakeholders e delle comunità locali nei processi di valorizzazione - Verso una gestione smart, green ed inclusiva del paesaggio e dei beni culturali: la prospettiva europea.

Aspetti applicativi

GIS (Geographic Information System), patrimonio culturale e paesaggio - Analisi diacronica del paesaggio –Le fonti cartografiche e le immagini satellitari (remote sensing) - L'analisi quantitativa

e gli aspetti socio-economici del paesaggio: dati ed indicatori –Le fonti statistiche (banche dati, censimenti ed altro) - Il ruolo della cartografia partecipativa per l'analisi del paesaggio e dei fattori di rischio –Itinerari culturali, GIS e Placetelling –GIS, cultural planning e progettazione per lo sviluppo locale - Applicazioni in ambiente GIS: principali metodologie e procedure d'analisi –“Osservatori del Paesaggio”.

MATERIALE DIDATTICO

1) Materiale didattico in relazione al tema "Geografia, identità, beni culturali"

- Massey D., Jess P., Luoghi, culture e globalizzazione, UTET Università, 2005, ISBN 97888600811056

oppure

- è possibile studiare i seguenti articoli nell'ordine di seguito proposto. I pdf e/o i link da cui effettuare il download in open access saranno messi a disposizione degli studenti iscritti al corso nella sezione “materiale didattico” (Geografia Culturale U4703) - pagina webdocenti unina.

Aspetti teorici:

Ronza M., Le scienze geografiche per la gestione del patrimonio culturale: la dimensione territoriale, in Di Blasi (a cura di), “Il futuro della Geografia: ambiente, culture, economie”, Atti del XXX Congresso Geografico Italiano, Pàtron editore, Bologna, 2011, pp. 358-362.

Ronza M., Educare ai beni culturali: geografia, identità e sostenibilità, in Giorda C., Puttilli M. (a cura di), “Educare al territorio, educare il territorio. Geografia per la formazione”, Carocci editore, Roma, 2011, pp. 124-135.

Mautone M., Ronza M., Patrimonio culturale, paesaggio e rischio ambientale, in Togni P. (a cura di) “Spunti critici in tema di diritto e di gestione dell'ambiente”, SSTAM (Scuola Superiore Territorio Ambiente Management) - Gruppo 24 ORE, Il Sole 24 ore, Milano, 2014, pp. 81-94.

Ronza M., Giglio A., Il QuantumGIS per l'analisi comparata dei sistemi territoriali a vocazione turistica: patrimonio culturale e ambientale, flussi e ricettività, in Bozzato S., Reali R. (a cura di), “GIS e territorio. Laboratori sperimentali per una nuova didattica della geografia”, vol. Ricerche e Studi, 23, Società Geografica Italiana, Roma, 2012, pp. 133-159

Ronza M., Il distretto culturale per la progettualità territoriale: paesaggio, gestione, innovazione, in Mautone M., Ronza M. (a cura di), “Patrimonio culturale e paesaggio: un approccio di filiera per la progettualità territoriale”, CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) - Dipartimento Patrimonio Culturale, Gangemi Editore, Roma, 2009, pp. 205-221.

Casi applicativi:

Ronza M., Itinerari culturali e identità territoriale. La Via Francigena nel Mezzogiorno d'Italia tra prospettive europee e criticità locali. Il caso della Campania, in «Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia», n.168, 2020, pp. 78-93.

Ronza M., La cartografia storica per il cultural planning. Ville e processi di urbanizzazione: la collina del Vomero nella città di Napoli., in «Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia», n.159, 2017, pp. 54-68.

Mautone M., Ronza M., Una metodologia per coniugare qualità del paesaggio e competitività territoriale. Terrazzamenti e produttività, in «SLM - Sopra il Livello del Mare. Rivista dell'Ente Italiano per la Montagna», n. 36, Bnomia University Press, 2010, pp. 41-47.

Ronza M., Scherbi M., Turismo smart e patrimonio culturale. Un'app per il centro storico di Gaeta, in «Annali del Turismo», VII, Edizioni Geoprogress, Novara, 2018 pp. 105-124.

2) Materiale didattico in relazione al tema "Territorio, beni culturali e valorizzazione"

Corbisiero F., Monaco S., Manuale di Scienze Sociali per il turismo, CEDAM, 2024, ISBN 97888133333385989

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

- Lezioni frontali
- Attività finalizzate ad una didattica interattiva e partecipativa
- Approfondimenti su alcune tematiche affrontate

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☐ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☒ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame è finalizzato a valutare: 1. Conoscenze teoriche ed applicative in ambito disciplinare (Geografia); 2. Capacità di collegamenti interdisciplinari in relazione al percorso formativo di afferenza (curriculum archeologico e curriculum storico-artistico); 3. Acquisizione di una terminologia appropriata; 4. Conoscenze e competenze nell'acquisizione delle fonti (cartografiche, statistiche e altro) per l'analisi territoriale; 5. Capacità di problem solving attraverso la gestione di dati qualitativi e quantitativi sul patrimonio culturale in prospettiva GIS; 6. Riflessione critica sulle problematiche territoriali proposte in relazione alla tutela/valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali; 7. Applicazione delle conoscenze acquisite a specifici casi territoriali.